

Cronisti in classe 2026

QN LA NAZIONE

CONAD
Persone oltre le cose

REGIONE
TOSCANA



Ministero dell'Istruzione del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Autorità Idrica Toscana

Confservizi
CISPEL TOSCANA

AB
TOSCANA
ACQUEDOTTO DEL FIORA

6 Sei
Servizi ecologici integrati Toscana

CONAI
CONSIGLIO NAZIONALE IMMERGIANTI

estra

Operazione Oro Blu

Cosa c'è dietro il rubinetto

Spesso pensiamo che l'acqua sia 'infinita', ma non è così. E sapete quanta ne sprechiamo?
SCUOLA MEDIA DI GAVORRANO

GAVORRANO

Cosa c'è dietro il gesto semplice di aprire un rubinetto? Per noi alunni della scuola media di Gavorrano, la risposta è arrivata grazie al progetto educativo 'Uniti per l'acqua'. Insieme ai nostri professori, ci siamo collegati nell'aula 3.0 per una videoconferenza speciale con gli esperti dell'Acquedotto del Fiora.

Dalla roccia alla nostra casa. Nella nostra zona il viaggio dell'acqua inizia lontano, tra le rocce del Monte Amiata, un antico vulcano oggi spento. Abbiamo scoperto che la neve e la pioggia che cadono sulla montagna vengono assorbite dal terreno fino a incontrare strati di rocce argillose impermeabili. È qui che si formano le falde e le oltre 200 sorgenti che alimentano il nostro territorio. Ma l'acqua della sorgente non arriva subito pronta da bere. Gli esperti ci hanno mostrato, attraverso video e laboratori chimici, il complesso processo di purificazione. Abbiamo visto trasformare l'acqua 'sporca', prelevata dai tunnel sotterranei, in acqua limpida e sicura attraverso quattro fasi di depurazione che eliminano batteri e impurità. Un lavoro enorme che la sede centrale controlla 24 ore su 24 per garantire il benessere di tutta la Maremma.

Consumi e sprechi. I numeri che colpiscono. Il momento per noi



La 'lezione' tenuta dagli esperti di Acquedotto del Fiora che abbiamo seguito a scuola

più interessante e più sorprendente è stato quello dedicato all'impronta idrica e allo spreco quotidiano. Intanto ci siamo chiesti cosa significa propriamente 'impronta idrica' ed abbiamo preso coscienza che si tratta di un indicatore ambientale che misura il volume totale dell'acqua dolce, diretta e indiretta, utilizzata da un individuo, una comunità o un'azienda per produrre beni e servizi. Spesso usiamo l'acqua senza pensare, ma i numeri parlano chiaro. Una doccia di 10 minuti consuma circa 150 litri d'acqua; lavarsi i denti lasciando il rubinetto aperto spreca fino a 30 litri. Abbiamo scoper-

to con stupore che per produrre un chilo di carne servono circa 15.000 litri d'acqua.

Una nuova consapevolezza. «L'acqua del rubinetto è buonissima e controllata, più sicura di quella in bottiglia», ci ha rassicurati un esperto. Questa esperienza ci ha insegnato che l'acqua è come l'oro: un bene prezioso e non infinito. Se continuiamo a sprecarla, avremmo bisogno di tre pianeti Terra per sopravvivere. Noi ragazzi di Gavorrano abbiamo deciso di fare la nostra parte: accorceremo le docce e chiuderemo i rubinetti, perché abbiamo capito che proteggere l'acqua significa proteggere il nostro futuro.

LA REDAZIONE

Gli studenti giornalisti

La pagina è stata realizzata dagli studenti Celiberti Nathaly, Conti Viola, Cot Gabriele, Faiku Semra, Francardi Margherita, Giusti Matteo, Grancea Georgiana, Kadiu Gabriel, Lapietra Adriano, Lelli Samuele, Mancini Leonardo, Martelli Agnese, Radi Marco, Sartoni Adele, Soulimane Khadua (3A); Ammalati William, Antonelli Mattia, Bukovska Oleksandra, El Machkouri Amal, Elezi Jesmine, Falcolini Luigi, Miniri Misheref, Petrazzuolo Ivan, Pietrini Davide, Raciti Emanuele, Sampieri Tommaso, Sozzi Duccio, Strat Rebecca (3B). Docenti tutor Berretti Gloria, Buzzegoli Irene, Lorenzini Susanna, Manzo Eleonora, Modica Amelia. Dirigente scolastica Bonatti Valeria.



Anche la tecnologia, per funzionare, ha bisogno di acqua. Tanta acqua

IA e Sete Digitale: Il nostro Podcast per il futuro

GAVORRANO

Quanto costa, in gocce d'acqua, la tecnologia che usiamo ogni giorno? Per rispondere a questa domanda e coinvolgere tutti i nostri compagni, anche chi non ha partecipato ai laboratori, abbiamo deciso di lanciare un Podcast. Intanto il podcast rappresenta una vera e propria rivoluzione nel modo in cui noi ragazzi apprendiamo e comunichiamo. Si può ascoltare mentre si va a scuola, mentre si fa

sport o ci si rilassa; è quindi il migliore strumento per coinvolgere i nostri compagni e condividere la nostra esperienza. Non parleremo solo di rubinetti aperti, ma della 'sfida del secolo': l'Intelligenza artificiale. Tutti usiamo l'Intelligenza artificiale per fare ricerche o generare immagini, ma pochi sanno che i grandi server che permettono a questi sistemi di 'pensare' sprigionano un calore immenso. Per raffreddarli servono milioni di litri d'acqua dolce. Nel nostro podcast esploreremo questo le-

game invisibile tra bit e acqua, cercando di capire come l'innovazione possa diventare davvero sostenibile. Vogliamo che questo lavoro sia un ponte di continuità e orientamento: le scelte che faremo domani come professionisti o cittadini dipenderanno da quanto saremo consapevoli oggi. Il futuro è digitale, certo, ma non può restare all'asciutto. Siete pronti a mettervi le cuffie? La sfida per salvare il pianeta passa anche attraverso un clic consapevole. Restate sintonizzati!



Un momento della realizzazione del podcast